

LA FIERA. L'edizione zero dell'evento per l'ambiente sarà nel 2020

A Brixia Forum anticipo di «Futura Economia»

Prandini: «Condividere problemi in cerca di soluzioni»

Nell'attesa che al Brixia Forum si alzi il sipario sull'edizione zero di «Futura Economia X l'Ambiente» (27-29 novembre 2020), i fautori della proposta destinata a rivoluzionare i tradizionali canoni fieristici in nome di un nuovo paradigma comunicativo ed espositivo sensibile alla narrazione dei processi virtuosi prima che dei prodotti, scelgono di preannunciare metodi e contenuti aprendosi al confronto con il mondo imprenditoriale, produttivo e accademico.

LA SCOMMESSA lanciata in sinergia da **Pro Brixia**, Centro Fiera di Montichiari, Promoberg e Cremonafiere S.p.a. sarà anticipata esattamente un anno prima. Venerdì 29 novembre, a partire dalle 9.30, il centro congressi di via Caprera vedrà **Pro Brixia** e i partner Aib, Coldiretti e Fondazione Una rendere conto attraverso la testimonianza di relatori di grande spessore delle motivazioni che hanno portato alla candidatura di Brescia e del suo territorio a laboratorio e modello nazionale ed internazionale di riflessione e sperimentazione. Moderato dalla giornalista Rai Eva Giovannini, il forum sarà aperto dagli interventi



La fiera sarà presentata il 29 novembre, con un anno d'anticipo

di David Adler, coordinatore della campagna Green New Deal for Europe, di Luigi Ferrata di ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e di Lorenzo Tavazzi di Te european House-Ambrosetti, il quale illustrerà l'imprescindibile legame tra orientamento alla sostenibilità e accrescimento competitivo. Tra gli illustri ospiti figurano anche il sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut e il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli. Seguirà una tavola rotonda a cui parteciperanno il numero uno di Aib Giuseppe Pasini, il vicepresidente di

Coldiretti Brescia Silvano Brescianini e Silvio Barbero dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo (cui si deve l'elaborazione del cambio di passo voluto dalla Camera di Commercio). «La fiera che stiamo immaginando dovrà prendere necessariamente spunto dagli elementi di forza che caratterizzano le imprese bresciane», ha sottolineato la presidente di **Pro Brixia** Giovanna Prandini. «Ciò non significa — ha aggiunto — nascondere i problemi, tra cui il pesante inquinamento ereditato dal passato, ma anzi dividerli nella ricerca di soluzioni». ● **D.VIT.**